

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa

Coordinamento attività connesse alle Commissioni  
della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Prot. n.1496 del 15/02/2017

Al Vice Presidente della Regione Siciliana  
Maria Lo Bello  
Assessore Regionale delle Attività Produttive  
[mariellalobello@gmail.com](mailto:mariellalobello@gmail.com)

Al Dirigente Generale  
del Dipartimento delle Attività Produttive  
Arch. Alessandro Ferrara  
[alessandro.ferrara@regione.sicilia.it](mailto:alessandro.ferrara@regione.sicilia.it)  
[dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it](mailto:dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it)

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: report della riunione tecnica del gruppo misto unificata della Commissione Attività Produttive del 14 Febbraio 2017, ore 12.00, presso la sede della Conferenza Stato-Regioni in Via della Stamperia n. 8 – Roma.**

Il giorno 14 Febbraio 2017 alle ore 12.00 si è svolta una riunione tecnica di gruppo misto unificata della Commissione Attività Produttive presso la sede della Conferenza Stato-Regioni in Via della Stamperia n. 8 (Sala Conferenze) – Roma, per l'esame del seguente provvedimento:

**- parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 Ottobre 1990, n.287, in merito ai problemi riguardanti la concorrenza e il mercato nel settore dell'affidamento delle concessioni di posteggio.**

Alla riunione erano presenti i rappresentanti della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani e delle Regioni: Marche (Coordinamento delle Regioni), Sardegna, Basilicata, Emilia-Romagna, Campania, Veneto, Calabria, Lazio, Puglia, Lombardia e Toscana.

***Il sottoscritto Dott. Roberto Calogero Antonio Asaro era presente nella qualità di referente del Dipartimento Affari Extraregionali della Regione Siciliana sede di Roma.***

Il Consigliere Avv. Adriana Piccolo ha aperto i lavori e informato i presenti di aver assunto l'incarico di Direttore dell'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

La Dott.ssa Marcella Grana, Dirigente responsabile dell'istruttoria della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, ha introdotto l'argomento all'ordine del giorno.

Il Dott. Stefano Campioni, Responsabile del Dipartimento Attività Produttive dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, ha brevemente ripercorso le fasi attuative della Direttiva 2006/123/CE del 12 Dicembre 2006 (Direttiva Bolkestein), relativa ai servizi nel mercato interno fino alla data di emissione del parere da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ricordando che:

- l'Italia ha dato attuazione alla Direttiva mediante il Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010, prevedendone l'applicazione anche al settore del commercio ambulante su aree pubbliche;
- in sede di Conferenza Unificata, in data 5 luglio 2012, è stata sancita l'Intesa che ha stabilito i criteri e le disposizioni transitorie con riferimento alle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche;
- nel gennaio 2013, le Regioni hanno redatto un documento unitario con l'indicazione delle linee applicative dell'Intesa del 2012.

Il Dott. Campioni si è soffermato sulle criticità evidenziate da alcune associazioni di categoria e sulla richiesta di proroga dei termini applicativi dell'Intesa, con la proposta di emendamento al comma 8 dell'art.6 del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n.244.

E' stato comunicato che il giorno 7 dicembre 2016, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha reso il proprio parere, ai sensi dell'art. 22 della L. 287/1990, con particolare riferimento al documento unitario delle Regioni del 2013 ritenendo che:

- la durata delle concessioni sia eccessivamente lunga e rigida, con il rischio di alterare il funzionamento del mercato;

– i criteri di assegnazione che danno la preferenza agli operatori già presenti, valorizzando in maniera eccessiva e prioritaria i requisiti di anzianità, risultano essere in contrasto con quanto previsto dalla direttiva Bolkestein e dal decreto legislativo di recepimento.

La Dott.ssa Daniela Paradisi, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico, ha chiarito alcuni aspetti in merito alla durata ed alla scelta dei criteri di selezione per le assegnazioni delle concessioni.

Il Dott. Umberto Troiani, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico, è intervenuto in merito alla proposta di emendamento al comma 8 dell'art.6 del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n.244.

Il Dott. Pietro Talarico (Coordinamento delle Regioni) ha comunicato che la Commissione Attività Produttive – settore commercio - nella seduta del 18 gennaio 2017, ha esaminato il parere e approvato un documento da sottoporre alla Conferenza Unificata, al fine di rispondere in modo unitario all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La Dott.ssa Grana e i rappresentanti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno comunicato di non aver ricevuto copia del documento.

Il Dott. Talarico ha illustrato il documento con cui le Regioni confermano la validità dell'intesa del 2012, facendo presente quanto segue:

1) per quanto concerne la durata delle concessioni da un minimo di 9 anni a un massimo di 12 (così come previsto nell'intesa del 2012), le Regioni ritengono che il periodo per il quale devono essere concesse le autorizzazioni debba essere tale da consentire al prestatore di recuperare il costo degli investimenti e ottenere un giusto rendimento;

2) per quanto concerne invece i criteri di selezione, si è cercato di individuare un criterio, la cui applicazione consenta di riconoscere la qualificazione e l'esperienza acquisita nel settore, facendo riferimento alla storia dell'impresa al fine di evitare che i subentri di gestione e titolarità la annullassero. Peraltro, il criterio dell'esperienza lavorativa è applicato in tutte le legislazioni applicative della Direttiva Bolkestein, proprie dei diversi Paesi dell'UE.

E' stato comunicato inoltre che le Regioni non concordano con la proposta di emendamento al comma 8 dell'art.6 del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n.244.

Il Dott. Talarico ha consegnato alla Dott.ssa Grana la copia del documento approvato dalla Commissione per il successivo inoltro ufficiale all'Autorità Garante della Concorrenza e del

*...seguito lettera*

Mercato e ribadito che solo un'applicazione univoca e uniforme dei contenuti della Direttiva Bolkestein, come attuata in Italia attraverso l'Intesa, potrà garantire un passaggio non traumatico del settore alle nuove disposizioni.

I rappresentanti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno assunto l'impegno di esaminare il documento presentato dal Coordinamento delle Regioni.

La Dott.ssa Piccolo ha comunicato che convocherà una nuova riunione per consentire la prosecuzione dei lavori.

Si rimane a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Referente  
Funzionario Direttivo  
*Dott. Roberto Calogero Antonio Asaro*  
*firmato*

Visto  
Il Dirigente dell'Unità Operativa  
*Dott.ssa Margherita Cappelletti*